Comune di Monterotondo

COMUNICATO STAMPA

6 OTTOBRE 2011

L'Amministrazione comunale fugherà ogni dubbio alle famiglie degli alunni il prossimo 13 ottobre

Polemiche insensate sul plesso scolastico di piazza Roma

L'Amministrazione comunale respinge nella maniera più categorica le confuse e mendaci polemiche, di cui ha avuto notizia negli ultimi giorni, a proposito di atti deliberativi riguardanti la programmazione pluriennale e l'individuazione delle locazioni a fini scolastici nel territorio comunale.

Tali polemiche, che sembrerebbero riguardare in particolar modo la **riconferma dell'immobile** dell'Istituto comprensivo di viale Buozzi **sito in piazza Roma** attraverso una proroga contrattuale di **un anno**, risultano infatti del tutto strumentali e prive di ogni fondamento amministrativo, giuridico nonché semplicemente logico. A tale proposito si ribadisce che la riconferma del sopraccitato immobile a sede scolastica si è resa necessaria alla luce di almeno due elementi di valutazione:

- l'**indisponibilità** a suo tempo manifestata dall'ex Dirigenza dell'Istituto comprensivo viale Buozzi ad occupare per le sue sei classi di scuola di primo grado **i locali** siti presso il **complesso residenziale parco Belvedere**, allora ancora in procinto di adeguata sistemazione e per la locazione dei quali erano in corso trattative con la proprietà; tali locali, anche a seguito di detta indisponibilità, sono stati **successivamente** locati dal Comune con lo scopo di destinarvi la nuova sede della scuola materna dell'Istituto comprensivo "eSpazia", consentendo l'abbandono della sede impropria in via della Costituzione;
- l'accertata **inidoneità ad un uso scolastico degli edifici** che i rispettivi proprietari, rispondendo all'**avviso pubblico del Comune** (approvato con delibera di Giunta n. 141 del 22.4.2010) per l'individuazione, sul libero mercato, di immobili da assumere in locazione, avevano proposto come alternativa al plesso di piazza Roma.

L'Amministrazione comunale non ha inoltre ritenuto opportuno prorogarne l'utilizzo per un periodo superiore ad un anno, sufficiente comunque a garantire le attività didattiche di quello scolastico in corso, considerando quella di piazza Roma una delle sedi improprie da superare nell'immediato o nel medio futuro, anche alla luce delle sue caratteristiche strutturali e logistiche, obiettivo per il raggiungimento del quale gli Uffici hanno già ricevuto preciso mandato da parte della Giunta comunale (delibera 213 del 30 giugno 2011).

Diversamente da quanto riportato nell'**ambiguo volantino** firmato e diffuso dal presidente del Consiglio d'Istituto, l'Amministrazione comunale chiarisce che **è stata essa stessa e non il dirigente scolastico** a chiedere ed ottenere l'**incontro pubblico** del prossimo **13 ottobre** (ore 17, plesso di viale Buozzi): sarà, quella, la sede idonea ad illustrare il proprio operato e a fornire ogni tipo di chiarimento riguardo le precedenti, attuali e future soluzioni adottate o da adottare rispetto a tali problematiche.

Infine, nel manifestare la più ferma disapprovazione nei confronti di chiunque volesse continuare a diffondere sospetti e confuse congetture, in spregio alla verità dei fatti e con l'unico risultato di ingenerare una comprensibile quanto immotivata preoccupazione nelle famiglie degli alunni, l'Amministrazione comunale:

- smentisce completamente la diceria, pure circolante in questi giorni, secondo la quale si starebbe ipotizzando per il plesso scolastico di via dei Garibaldini (Borgonovo) un fantomatico trasferimento di giurisdizione, per oscuri quanto stravaganti motivi, da quello di viale Buozzi ad altro Istituto comprensivo;

- ribadisce infine che **resta suo obiettivo prioritario il superamento di ogni sede scolastica impropria** e che, anche a tale riguardo, **tutti e quattro gli Istituti comprensivi della città godono della medesima**

attenzione, considerazione e spirito di collaborazione, senza eccezione alcuna e senza “favoritismi” di sorta. Quelli, evidentemente, esistono solo nelle equivoche farneticazioni di qualcuno.